

Ucraina, raid su Odessa: 6 morti, anche un neonato. Zelensky: 'Aspetto Draghi, l'Italia è schierata con noi'

Pasqua ortodossa di sangue in Ucraina. La Russia non concede alcuna tregua umanitaria e continua senza sosta la sua offensiva nel Donbass, **mentre i raid tornano a colpire anche Odessa**, facendo strage di civili all'indomani delle minacce del comando militare di Mosca sull'intenzione di conquistare l'intera fascia costiera fino alla Transnistria. E a Mariupol, dove ancora una volta sono falliti i corridoi umanitari, è ripreso il martellamento sull'acciaieria Azovstal. **L'attacco su Odessa**, compiuto nelle prime ore del pomeriggio, **ha provocato almeno 6 morti, tra cui un neonato di tre mesi**, e 18 feriti. Nel porto sul mar Nero sono tornate a risuonare insistenti le sirene d'allarme, con la popolazione invitata a rifugiarsi nei bunker. Il presidente ucraino Zelensky ha affermato che l'invasione dell'Ucraina **"è solo l'inizio"** e che **Mosca ha "progetti di conquistare altri Paesi"**. Poi, in serata, Zelensky ha aggiunto **"aspetto Draghi, Italia è schierata con noi"**. Il segretario di Stato Usa Antony Blinken e il capo del Pentagono Lloyd Austin saranno domani in visita a Kiev. Intanto l'Ue prepara le nuove sanzioni.



Agenzia ANSA

‘Dopo il Venerdì Santo, speriamo nella Risurrezione’ (ANSA)

RAID SU ODESSA, MUORE ANCHE UN NEONATO – Mentre in Ucraina emergono nuovi orrori, **la Russia** continua a portare avanti la propria azione. **Kiev** ha saputo che i russi hanno ripreso a bombardare l’area dell’acciaiera **Azovstal a Mariupol**. Lo ha detto Oleksiy Arestovych, consigliere dell’Ufficio del Presidente ucraino, riporta Ukrinform. “La notizia sgradevole è che il nemico sta cercando di sopprimere completamente la resistenza dei difensori di Mariupol nell’area dell’Azovstal – ha spiegato Arestovych – hanno ripreso gli attacchi aerei sul territorio dello stabilimento, sulle linee di difesa delle nostre truppe e stanno tentando di effettuare operazioni di assalto”.

Esplosioni sono state segnalate nella regione di **Odessa**, dove è risuonato l'allarme aereo. Alcuni edifici della città portuale sul mar Nero sarebbero stati colpiti da raid missilistici russi. L'attacco missilistico ha provocato almeno **cinque morti. Tra le vittime anche un neonato.** Altre 18 persone risultano ferite e si teme un ulteriore aggravamento del bilancio. Lo riferisce la presidenza ucraina. Secondo il Comando aereo meridionale ucraino, citato da Ukrinform, i razzi sono stati lanciati dal mar Caspio da bombardieri strategici russi Tupolev Tu-95. Dei sei missili da crociera sparati, due sono stati intercettati, due hanno colpito infrastrutture militari e altri due edifici residenziali. La difesa di Kiev rivendica anche la distruzione di due droni nemici, che sarebbero stati utilizzati per correggere la traiettoria dei razzi.

I CADAVERI NEL TEATRO – I russi stanno sgombrando i cadaveri dalle macerie del **Teatro di Mariupol** bombardato il 16 marzo e nei cui sotterranei si erano rifugiate centinaia di persone. Ne ha dato notizia su Telegram Petro Andryushchenko, consigliere del sindaco di Mariupol. Gli occupanti, ha spiegato Andryushchenko, imballano i corpi in sacchetti di plastica, li caricano su camion e trattori e li stipano in un deposito nella zona industriale vicino all'autostrada. Da lì li trasportano nelle fosse comuni di Manhush, 20 chilometri a ovest della città.

Per l'intelligence britannica non starebbe di fatto avanzando al sud e a est. Secondo gli 007 britannici, **anche a Mariupol si continua a combattere.** Le indicazioni degli 007 sembrano, però smentite da Kiev che riferisce che le forze russe hanno conquistato decine di piccoli centri del Donbass, dove continuano intensi i combattimenti nelle regioni di Donetsk e Lugansk. Olena Symonenko, consigliera dell'ufficio di presidenza ucraina, in commenti in tv ha detto che in 24 ore sono caduti in mano russa non meno di 42 piccoli centri solo

nella regione di Donetsk.

'ASPETTO DRAGHI, ITALIA SCHIERATA CON NOI' – “L'Italia ci sostiene sia politicamente che con le armi. In questa guerra tra Russia e Ucraina l'Italia si è schierata al nostro fianco in modo molto chiaro. Sono grato al governo italiano, il popolo italiano e al premier Mario Draghi che aspettiamo. Lo ha detto Voldymyr Zelensky rispondendo ad una domanda dell'ANSA durante la conferenza stampa.

Il presidente ucraino continua a lanciare il suo allarme: l'invasione dell'Ucraina **“è solo l'inizio”** e Mosca ha **“progetti di conquistare altri Paesi”**. “Tutti i Paesi che, come noi, credono nella vittoria della vita sulla morte, devono combattere al nostro fianco, devono aiutarci perché noi siamo in prima linea. E dopo, a chi toccherà?”, ha dichiarato Zelensky nel suo discorso notturno. Intanto a partire da mezzogiorno a Mariupol **si tenterà di attivare un corridoio umanitario per evacuare i civili intrappolati nella città martire di Mariupol**: lo afferma il governo ucraino. La situazione di Mariupol, sotto costante e incessante bombardamento dei russi, costituisce “la peggiore catastrofe di questo secolo” e la peggiore catastrofe umanitaria dall'invasione russa, ha dichiarato il primo ministro ucraino, Denys Shmyhal, parlando in una conferenza stampa a Washington. “Vedremo le atrocità terribili compiute dai russi quando la città sarà liberata”, ha aggiunto Shmyhal. Le truppe russe, ha detto, “stanno distruggendo proprio tutto”. Si stima che a Mariupol siano ancora bloccati almeno 100.000 abitanti. Kiev stima che i morti in città siano almeno 20.000: cifre che per il momento è difficile verificare.

Ucraina, Zelensky: 'Arrivate le armi che avevamo chiesto, grazie'

LE NUOVE SANZIONI DELL'UE – L'Ue si prepara alla stretta finale sulle nuove sanzioni anti-russe che potrebbero essere approvate alla fine della prossima settimana. Misure che includeranno il petrolio russo. Uno stop all'import da subito è praticamente impossibile. Le ipotesi di lavoro si apprende, sono più di una. La prima è adottare per il petrolio lo stesso schema usato per il carbone, ovvero una eliminazione graduale (phasing out) dell'import che verrebbe azzerato solo tra qualche mese. L'altra via è l'introduzione di un 'price cap' al petrolio: l'obiettivo, in questo caso, sarebbe evitare che il Cremlino faccia più cassa, finanziando la sua guerra.

MINACCIA NUCLEARE –

“Nessuno può escluderlo. Dato che Vladimir Putin ha già ordinato crimini di guerra terribili e brutali, tutto potrebbe accadere. Potrebbero essere usati diversi tipi di armi catastrofiche”. Così Victoria Nuland, sottosegretario di Stato Usa per gli affari politici, risponde a chi le chiede se sia possibile che si arrivi all'uso di armi nucleari in un'intervista a European Pravda rilanciata da Ukrainska Pravda. Nuland sottolinea come gli Usa in modo molto determinato stiano cercando di rendere “consapevole” il Cremlino che una simile ipotesi “sarebbe catastrofica non solo per l'Ucraina e il mondo” ma anche per “Putin e la Russia”. Putin “sarà ritenuto responsabile per i crimini di guerra già commessi, ma l'uso di armi catastrofiche” farebbe scattare “un livello completamente nuovo e l'Ucraina non sarà lasciata sola. Il costo imposto a Putin e alla Russia di Putin sarebbe astronomico in questo contesto”, aggiunge.

FRONTE DIPLOMATICO – Intanto il consigliere del capo dell'ufficio del presidente ucraino, Mykhailo Podolyak, come riferisce Ukrinform, ha ipotizzato che le consultazioni con i Paesi potenzialmente garanti della sicurezza dell'Ucraina potrebbero essere chiuse entro una settimana. Secondo quanto riporta il sito di informazione Ukrainska Pravda, che a sua

volta cita il media ucraino Suspilne, Podolyak avrebbe detto: "A livello di consiglieri politici, sono in corso consultazioni con i Paesi che hanno accettato di discutere le garanzie che possono assumere. Naturalmente, ci saranno diverse garanzie". "L'Italia per consenso di tutte e due le parti sarà uno dei Paesi garanti dell'accordo di sicurezza e neutralità dell'Ucraina. Lavoreremo in questa direzione, cercando un cessate il fuoco, con un negoziato sullo status dell'Ucraina, sulla definizione di una nuova prospettiva di sicurezza". Lo ha detto il ministro degli Esteri, Luigi di Maio, intervenendo al congresso di Art.1, a Roma.



Agenzia ANSA

'E' un lavoro importante, l'Italia vuole accertare i crimini di guerra commessi dalle forze di occupazione russe' (ANSA)

LA SITUAZIONE SUL CAMPO – Le truppe russe nel sud e nell'est dell'Ucraina **non hanno compiuto alcun progresso**, nessuna avanzata nelle ultime 24 ore, nonostante abbiano avviato la "fase due", concentrandosi sul Donbass e sul sud, secondo quanto hanno osservato i servizi d'intelligence britannici. "Malgrado l'intensificarsi dell'attività (militare), le forze russe non hanno fatto significativi passi avanti nelle ultime 24 ore a causa dei contrattacchi ucraini che ne ostacolano gli sforzi", si legge in un briefing della Defence Intelligence di Londra, citato da vari media fra cui la Bbc. "La notte si è svolta a Odessa e nella regione senza bombardamenti, anche se con allarmi aerei. Le Forze di Difesa controllano in modo affidabile la situazione, oltre a svolgere un lavoro di contro-sabotaggio. Sappiamo che il nemico ha portato a pattugliare nel Mar Nero quattro sottomarini armati di missili da crociera del tipo "Kalibr". Pertanto, la probabilità di un attacco missilistico rimane alta". Ad affermarlo è il portavoce dell'amministrazione militare regionale di Odessa Sergey Bratchuk su Telegram, secondo quanto riporta Ukrinform via Twitter.

NUOVI ORRORI – Con il passare dei giorni continuano a venire alla luce, soprattutto nell'area di Mariupol, le fosse comuni con centinaia di cadaveri seppelliti. L'ultima, con oltre mille corpi, è stata rinvenuta nel villaggio di Vynohradne. "Questo è il più grande genocidio in Europa dall'Olocausto", ha detto il sindaco di Mariupol, Vadym Boichenko. E nel giorno in cui i media russi ammettono, ma poi cancellano, perdite militari per 20 mila uomini, arriva il bilancio del ministero della Difesa sull'affondamento della Moskva, l'ammiraglia della flotta russa del mar Nero colpita da missili ucraini il 13 aprile al largo di Odessa. Secondo i dati ufficiali di Mosca, che continua a parlare di un incendio a bordo, ci sarebbero soltanto un morto – un membro dell'equipaggio -, 27 dispersi e 396 persone tratte in salvo. L'affondamento sarà invece celebrato in Ucraina il prossimo maggio quando le poste

emetteranno un nuovo francobollo dedicato proprio a questo episodio, considerato una svolta nella guerra. “C’è una possibilità che oggi si apra un corridoio umanitario” a Mariupol. Lo ha detto la vice prima ministra ucraina Iryna Vereshchuk, come riporta the Guardian.

GUTERRES A KIEV – L’Onu ha ufficializzato nella notte la visita ufficiale di Antonio Guterres a Kiev. Il segretario generale – si legge in un comunicato – sarà nella capitale ucraina giovedì prossimo, 28 aprile, due giorni dopo l’incontro, già programmato per martedì a Mosca, con Vladimir Putin. Anche il premier italiano, Mario Draghi, starebbe pianificando una visita a Kiev, probabilmente prima del viaggio negli Stati Uniti in programma attorno alla metà di maggio.

ZELENSKY E LE ARMI – Intanto, nel messaggio alla nazione di ieri sera, Zelensky ha affermato che i partner occidentali hanno finalmente iniziato a fornire a Kiev le armi di cui ha davvero bisogno. “Siamo stati ascoltati finalmente” e l’Ucraina sta ricevendo “esattamente quello che abbiamo chiesto”, ha detto il presidente ucraino sottolineando che i commenti di un comandante russo sulla necessità di collegarsi con la Moldavia dimostrerebbero l’intenzione di Mosca di voler invadere altri Paesi. Nel suo videomessaggio, Zelensky ha fatto riferimento anche al Venerdì Santo che precede la Pasqua ortodossa. “Si conclude il Venerdì Santo, uno dei giorni più tristi dell’anno per i cristiani. Il giorno in cui la morte sembra aver vinto. Ma – ha detto – speriamo in una risurrezione. Crediamo nella vittoria della vita sulla morte. E preghiamo affinché la morte perda”.

Ucraina, dentro il palazzo del Consiglio Regionale di Kharkiv

[Read More](#)